

Prezzi, deflazione shock per le quotazioni all'origine dei prodotti agricoli

E' deflazione shock con il crollo del 12,2 per cento dei prezzi delle verdure e del 8,9 per cento quelli della frutta nei campi dove scendono del 9,1 per cento anche le quotazioni dei cereali e del 3,7 per cento quelle dell'olio di oliva.

E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relazioni ai prezzi dei prodotti agricoli nel secondo trimestre del 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Giù anche le quotazioni di vino, piante industriali e foraggere. Segno positivo (+1 per cento) solo per gli animali.

L'indice generale dei prezzi dei prodotti agricoli alla produzione nell'arco di tempo considerato è sceso in media del 4,8 per cento a causa della spirale recessiva alimentata dalla crisi che ha colpito duramente le imprese agricole che hanno dovuto affrontare anche una estate flagellata dal maltempo.

L'andamento dei prezzi riflette in generale una situazione difficile sul lato degli acquisti alimentari che sono tornati indietro di oltre 33 anni, ai livelli minimi del 1981, a causa della crisi.